

FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

Editoriale

2004-2005: UN BIENNIO DI INTENSA ATTIVITA'

di Umberto Quadrino (Presidente della Fondazione Edison e Amministratore Delegato di Edison)

Il 2004-2005 ha rappresentato un periodo di profondo cambiamento e di intenso lavoro per la nostra Fondazione.

La Fondazione Edison si è aperta a nuovi soci ordinari. Ciò costituisce una importante novità, pur nella continuità che contraddistingue l'attività scientifica e culturale della Fondazione secondo le linee guida indicate dal suo statuto. I nuovi soci ordinari sono subentrati ai soci sostenitori "storici" (Eridania, Ausimont, Montedison) facenti parte dell'ex gruppo Montedison, che sono ormai usciti dal Gruppo stesso, e ad altri vecchi soci (come Accenture) che ci hanno sostenuto all'inizio, ma che hanno poi intrapreso strade diverse ed autonome nel campo del sostegno della cultura e delle attività di ricerca, anche con proprie Fondazioni. Ai vecchi soci che ci hanno lasciato va tutto il nostro ringraziamento per il supporto che ci hanno dato nella fase di avviamento della nostra attività. Ma oggi già siamo proiettati nel futuro, con una nuova compagine di soci che è venuta ad affiancare il socio fondatore Edison. Infatti, nell'ultimo biennio sono entrati a far parte della nostra Fondazio-

ne (in ordine di tempo): l'Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani (ANCI), l'Unione degli Industriali della Provincia di Pordenone, la Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine (ANIMA), la Federazione Italiana delle Industrie del Legno, del Sughero, del Mobile e dell'Arredamento (Federlegno-Arredo), l'Unione Industriale Pratese, l'Associazione Industriali di Novara (AIN), la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Novara, l'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia (Unindustria Vercelli Valsesia), l'Associazione Industriali della Provincia di Vicenza, la Federazione Imprese Tessili e Moda Italiane (SMI-ATI), la Federazione Italiana dell'Accessorio Moda e Persona (FIAMP), l'ENIA, l'Assopiastrelle, la Tecnimont, la PricewaterhouseCoopers e le Istituzioni dei Distretti Industriali di Arezzo (IDI). Tutti questi nuovi soci rappresentano fondamentali settori produttivi manifatturieri del made in Italy o associazioni industriali di province a forte vocazione manifatturiera, spesso contraddistinte dalla presenza di uno o più importanti distretti industriali. Pertanto, con l'ingresso di queste nuove realtà la Fondazione Edison accresce la sua rappresentatività e la sua capacità di confrontarsi con le forze dell'economia italiana e del suo territorio, nonché di proporre linee di politica economica ed industriale nell'interesse del Paese.

Nel biennio 2004-2005 è proseguita intensamente la nostra attività di ricerca (di cui è dato ampio riscontro in questa newsletter), con la pubblicazione di quattro nuovi volumi e l'organizzazione di due Con-

vegna, uno dei quali in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei, istituzione con la quale abbiamo intensificato i rapporti. Abbiamo inoltre dato un supporto fondamentale al Ministero delle Attività Produttive nel quadro della "II Conferenza Nazionale sul Commercio con l'Estero", che si è tenuta a Roma il 25-26 febbraio 2005, realizzando lo studio di base della Conferenza stessa. Infine, è proseguito il nostro impegno a fianco delle Associazioni produttive e territoriali di Confindustria per sensibilizzare le istituzioni europee ed italiane sulla necessità e urgenza di alcuni obiettivi di politica economica e commerciale, quali: il riequilibrio della crescente concorrenza asimmetrica asiatica, la lotta alla contraffazione, l'introduzione nell'Unione Europea dell'obbligatorietà del marchio di origine sui prodotti importati, il rilancio della ricerca e sviluppo.

Abbiamo ritenuto di pubblicare semestralmente una newsletter quale strumento di comunicazione sistematica con i nostri soci, affinché siano informati sulle nostre attività, frutto anche del loro supporto e collaborazione, nonché per informare il vasto pubblico che ci segue sia sulle nostre attività di studio sia sulle iniziative che la Fondazione propone in sede istituzionale.



In questo numero

Conferenza internazionale "Nuova Scienza, Nuova Industria. Le sfide per la nuova Europa" - Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 13-14 ottobre 2004

Conferenza "Sussidiarietà ed Economia. Nuovi paradigmi di sviluppo in Italia" - Milano, Sala Assemblee Edison, 28 giugno 2005

Publicazione volumi:

- ◇ Distretti Pilastrati Reti. Italia ed Europa
- ◇ Le grandi infrastrutture di rete. L'Europa dell'Energia. Francia e Italia
- ◇ Le due sfide del made in Italy: globalizzazione e innovazione
- ◇ Research and Technological Innovation. The Challenge for a New Europe

La Fondazione

La Fondazione Edison, nata a Milano nel 1999, si ispira alla tradizione storica del Gruppo Edison, fondato nel 1883, portando in un contesto attuale i valori e i risultati raggiunti in 120 anni di vita. Essa non ha



scopo di lucro e si propone esclusivamente di promuovere e sostenere iniziative nel campo della cultura e della ricerca scientifico-tecnologica per favorire la conoscenza e lo studio degli aspetti socio-economici, civili e culturali che riguardano i sistemi produttivi locali e i distretti industriali. Si avvale di un Comitato Scientifico presieduto da Alberto Quadrio Curzio e composto da Ugo Draetta, Enrico Filippi, Alberto Giussani e Giovanni Zanetti.

Sommario

• Conferenze organizzate dalla Fondazione Edison:

13-14 ottobre 2004

Conferenza internazionale *Nuova Scienza Nuova Industria. Le sfide per la nuova Europa*, Roma, Accademia Nazionale dei Lincei (sintesi a pag. 2)

28 giugno 2005

Conferenza *Sussidiarietà ed Economia. Nuovi paradigmi di sviluppo in Italia* (sintesi a pag. 3)

• Pubblicazione di volumi e atti di Convegni

Marzo 2004

Distretti Pilastrati Reti. Italia ed Europa, Ro-

ma, Accademia Nazionale dei Lincei (sintesi a pag. 4)

Settembre 2004

Le grandi infrastrutture di rete. L'Europa dell'energia. Francia e Italia, Bologna, il Mulino (sintesi a pag. 4)

Luglio 2005

Le due sfide del made in Italy: globalizzazione e innovazione, Bologna, il Mulino (sintesi a pag. 4)

2005

Research and Technological Innovation. The Challenge for a New Europe, Heidelberg, Springer-Verlag (sintesi a pag. 5)

• **Altri eventi, convegni e tavole rotonde** (pag. 5)

• **Assemblee annuali ed eventi dei Soci della Fondazione Edison** (pag. 6)

• **Osservatori sull'export di settori, province, distretti** (pag. 7)

• **Rassegna di articoli su quotidiani e settimanali** (pag. 7)

• **Rassegna di saggi e articoli in volumi e riviste scientifiche** (pag. 8).

CONFERENZE ORGANIZZATE DALLA FONDAZIONE EDISON

Conferenza internazionale "Nuova Scienza, Nuova Industria. Le sfide per la nuova Europa" co-organizzata con l'Accademia Nazionale dei Lincei

Il 13 e 14 ottobre 2004 si è svolta a Roma, presso il Palazzo Corsini, la Conferenza internazionale *Nuova Scienza, Nuova Industria. Le sfide per la nuova Europa* organizzata dall'Accademia Nazionale dei Lincei e dalla Fondazione Edison.

Lo sviluppo nella storia economica e sociale è generato dalla stretta interdipendenza tra conoscenza teorica, tecnologia e società, in un rapporto di continuo scambio in cui scienza e industria rivestono il doppio ruolo di propulsori e beneficiari.

Perché sia più efficace questa interdipendenza, alla scienza è richiesta oggi una maggiore chiarezza progettuale sui tempi, sui modi e sui destinatari della conoscenza.

Queste sono le idee promosse dall'Accademia Nazionale dei Lincei e dalla Fondazione Edison nelle due giornate di lavoro della Conferenza, suddivise in quattro sessioni.

La prima sessione, dal titolo *Rivoluzioni scientifiche e dinamiche economiche: dal passato al futuro*, ha voluto fornire nuove chiavi di lettura riguardo all'avvicinarsi delle rivo-



Palazzo Corsini, sede dell'Accademia Nazionale dei Lincei



Il presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, prof. Conso, prof. Quadrio Curzio (alla sua destra) e il dott. Quadrino (alla sua sinistra)

luzioni scientifiche e delle dinamiche economiche.

La seconda sessione, intitolata *Nuove frontiere della scienza*, si è occupata delle nuove frontiere della ricerca (nanotecnologie, biotecnologie, tlc, ecc.), delle politiche per colmare il divario tra industria e università, del finanziamento dei grandi progetti di innovazione tecnologica e della proprietà intellettuale.

Nella seconda giornata la terza sessione, intitolata *La situazione della UE: ricerca, investimenti, innovazione*, ha analizzato la politica dell'Unione Europea in tema di ricerca ed i ritardi della UE verso le altre grandi realtà mondiali. Infatti, pur essendosi concentrata con

segue: Conferenze

gli obiettivi di Lisbona su un orizzonte di sviluppo fondato su scienza e innovazione, l'Unione Europea fatica a tradurre il suo orientamento generale in indirizzi di politica economica e in risultati tangibili. L'ultima sessione, dal titolo *Innovazione scientifico-tecnologica delle imprese: l'Italia che compete nel mondo*, si è focalizzata su alcune esperienze imprenditoriali italiane, in particolare, i casi di Bracco nel settore chimico-farmaceutico e di Pininfarina per il design, che rappresentano positivi esempi dei risultati che possono derivare dalla collaborazione fattiva fra scienza, tecnologia e industria.

Al Convegno sono intervenuti come relatori (in ordine alfabetico): Ezio Andreta, Arnaldo Bagnasco, Patrizio Bianchi, Diana Bracco, Pontus Braunerhjelm, Sergio Carrà, Roberto Cingolani, Giovanni Battista Conso, Paul David, Adriano De Maio, John Eatwell, Marco Fortis, Augusto Graziani, Uno Lindberg, Peter Löwe, Hagit Messer-Yaron, Joel Mokyr, Andrea Pininfarina, Umberto Quadrino, Alberto Quadrio Curzio, Alfio Quarteroni, Paolo Rossi Monti, Joseph Straus, Renato Ugo, Edoardo Vesentini e Giovanni Zanetti.

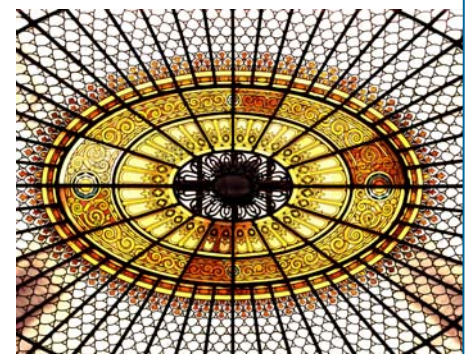


Da sinistra: ing. Pininfarina, dott.ssa Bracco, prof. De Maio, prof. Ugo, prof. Fortis

Conferenza “Sussidiarietà ed economia. Nuovi paradigmi di sviluppo in Italia”

La Fondazione Edison ha organizzato, il 28 giugno a Milano, il Convegno *Sussidiarietà ed economia. Nuovi paradigmi di sviluppo in Italia*. Il Convegno si è prefisso lo scopo di analizzare la sussidiarietà orizzontale, cioè la corretta ripartizione di funzioni tra Istituzioni, Società e Mercato. Si è voluto in tal modo riflettere su forme di liberalismo comunitario o liberalismo sociale con il quale soggetti organizzati nella Società possono servire a far funzionare meglio sia le Istituzioni che il Mercato. Hanno partecipato al Convegno (in ordine alfabetico): Giampio Bracchi, vicepresidente Banca Intesa; Mario Deaglio, Università degli

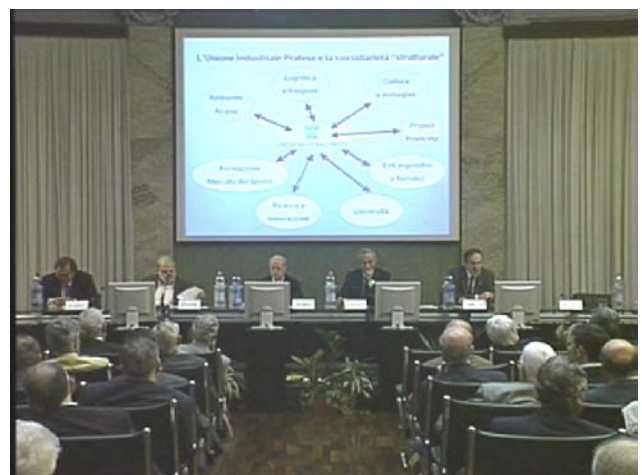
Studi di Torino; Marco Fortis, vicepresidente Fondazione Edison; Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo; Carlo Longo, presidente Unione Industriale Pratese; Luigi Roth, presidente Fondazione Fiera di Milano; Roberto Mazzotta, presidente Banca Popolare di Milano; Fabio Pistella, presidente CNR; Umberto Quadrino, presidente Fondazione Edison; Alberto Quadrio Curzio, presidente Comitato Scientifico Fondazione Edison; Giulio Sapelli, Università degli Studi di Milano; Angelo Tantazzi, presidente Borsa Italiana; Raffaello Vignali, presidente Compagnia delle Opere.



Vetrata Sala Assemblee del Palazzo Edison



Da sinistra: dott. Pezzotta, on. Tabacci, dott. Quadrino, prof. Quadrio Curzio e dott. Longo



Relazione del prof. Alberto Quadrio Curzio

Biennio 2004-2005

Distretti Pilastri Reti. Italia ed Europa.



Questo volume, pubblicato dall'Accademia Nazionale dei Lincei nel mese di marzo 2004, raccoglie gli atti del convegno svoltosi a Roma, presso il Palazzo Corsini, l'8 e il 9 aprile 2003. Nell'affrontare la sfida alla globalizzazione, il ruolo dei distretti industriali è certamente strategico in termini di innovazione e qualità, ma il rilancio dei grandi gruppi industriali può ancora rivelarsi cruciale per garantire al Paese proiezione internazionale e gli investimenti necessari al potenziamento della ricerca scientifico-tecnologica. I saggi contenuti in questo volume esaminano in dettaglio: l'interazione tra aree metropolitane, sistemi locali ed economia globale; la dinamica di internazionalizzazione dei sistemi economici locali; il ruolo delle reti (energetiche, informatiche e di trasporto) nel determinare la competitività degli agenti economici; i paradigmi ad alta innovazione ed il rapporto tra Università e innovazione. Il volume inizia con gli interventi di apertura di Edoardo Vesentini e Umberto Quadrino, prosegue con l'introduzione di Alberto Quadrio Curzio e i saggi di (in ordine alfabetico) Arnaldo Bagnasco, Giacomo Beccattini e Marco Bellandi, Patrizio Bianchi, Innocenzo Cipolletta, Sergio Conti, Maurizio Decina, John Eatwell, Maryann P. Feldman, Marco Fortis e Cristina Poli, Gian Maria Gros-Pietro, Mario A. Maggioni, Sergio Mariotti e Marco Mutinelli, Giovanni Zanetti e termina con le conclusioni di Alberto Quadrio Curzio.

Le grandi infrastrutture di rete. L'Europa dell'energia: Francia e Italia



Questo volume, a cura di Marco Fortis e Cristina Poli, è il sesto della collana della Fondazione edita da il Mulino. Il tema delle grandi infrastrutture di rete per il trasporto dell'energia elettrica e del gas è di cruciale importanza nell'ambito del già avviato processo di liberalizzazione dei mercati energetici a livello europeo, anche in relazione all'allargamento dell'Unione da 15 a 25 Stati. Nella prima parte del volume, i curatori indagano a fondo l'evoluzione in atto nel quadro normativo europeo, analizzando in particolare le misure adottate a livello comunitario per incoraggiare gli investimenti nelle infrastrutture di trasporto dell'energia. Tali investimenti risultano necessari non solo in un'ottica di effettiva concorrenza ma anche per assicurare lo sviluppo di un'industria europea che sia affidabile in termini di sicurezza e continuità delle forniture energetiche. Nella seconda parte del volume è analizzato il caso specifico dell'energia elettrica, trattandosi di un settore di particolare complessità le cui vicende sono divenute di grande attualità proprio per la sequenza di interruzioni delle forniture verificatesi durante il 2003 in diversi Paesi. Ad esprimersi sul tema delle grandi infrastrutture di rete per l'energia elettrica sono alcuni dei principali operatori elettrici francesi e italiani: il Gestore della rete francese (RTE), l'Electricité de France, il Gestore della rete italiana (GRTN), l'ENEL e la Edison.

Le due sfide del made in Italy: globalizzazione e innovazione. Profili di analisi della Seconda Conferenza Nazionale sul Commercio con l'Estero.



Questo volume di Marco Fortis, settimo della collana della Fondazione edita da il Mulino, è dedicato ai profili di analisi che la Fondazione Edison ha presentato alla *Seconda Conferenza Nazionale sul Commercio con l'Estero*, tenutasi a Roma il 26 febbraio 2005. Esso include due prefazioni: la prima dell'allora ministro delle Attività Produttive Antonio Marzano e la seconda del viceministro per il Commercio con l'Estero Adolfo Urso. Il volume è inoltre corredato da una introduzione di Alberto Quadrio Curzio. La creatività del made in Italy ha rappresentato dagli anni '60 in poi un'esperienza unica, che ha destato l'ammirazione di tutto il mondo. L'espressione made in Italy è divenuta così qualcosa di ben più importante di un semplice marchio d'origine: è diventata un sinonimo di eccellenza nel design, di qualità ed affidabilità universalmente riconosciute dei nostri prodotti e delle nostre tecnologie. Le nuove sfide della globalizzazione, tra cui spicca in modo particolare la crescente concorrenza "asimmetrica" della Cina nelle produzioni manifatturiere in cui l'Italia si è specializzata, pongono però oggi degli interrogativi sul futuro dello sviluppo del nostro Paese ed obbligano tutti – imprese, distretti, istituzioni e governo – ad un ripensamento delle strategie aziendali e di sistema, nonché delle politiche economiche. L'industria italiana va opportunamente tutelata nelle sedi internazionali da forme di concorrenza sleale e di contraffazione assoluta-

mente inaccettabili. Occorre rimuovere i vincoli di sistema che limitano la competitività delle imprese italiane e favorire la crescita dimensionale delle aziende: per realizzare, ove necessarie, delocalizzazioni produttive e commerciali rivolte soprattutto a penetrare nuovi mercati; per accrescere le risorse da destinare alla R&S; per dar vita con opportuni investimenti in pubblicità e marketing a brand aziendali forti.

Research and Technological Innovation. The Challenge for a New Europe

Questo volume, a cura di Alberto Quadrio Curzio e Marco Fortis, pubblicato con la casa editrice Springer-Verlag, raccoglie alcuni interventi di due Conferenze internazionali organizzate a Roma dall'Accademia Nazionale dei Lincei e dalla Fondazione Edison. Il primo, intito-



lato *Distretti, Pilastrini Reti. Italia ed Europa*, si è svolto l'8 e il 9 aprile del 2003, mentre il secondo, dal titolo *Nuova Scienza, Nuova Industria. Le sfide per la Nuova Europa*, si è svolto il 13 e il 14 ottobre 2004. L'idea centrale del libro è quella di spiegare l'importanza della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica per i paesi industriali ed in particolar modo per l'Unione Europea, allo scopo di migliorare o quan-

tomeno mantenere la leadership economica. La pubblicazione inizia con una prospettiva storica e teorica sull'innovazione scientifico-tecnologica e la sua importanza per la crescita industriale. Successivamente essa analizza le strategie dell'Unione Europea in tema di Ricerca e Sviluppo e le politiche comunitarie in questo campo. Infine vengono presentati alcuni casi nazionali di successo sia nei paesi UE che extra-UE allo scopo di confermare la prospettiva teorica. Il volume si apre con un saggio introduttivo dei due curatori e contiene saggi di (in ordine alfabetico): Ezio Andreata, Patrizio Bianchi e Laura Ramaciotti, Pontus Braunerhjelm, Paul A. David, John Eatwell, Maryann P. Feldman, Uno Lindberg, Christian Longhi, Mario A. Maggioni, Joel Mokyr e G.M. Peter Swann.

ALTRI EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

2005

27 gennaio

A Verbania, presso l'Unione degli Industriali, la Fondazione Edison presenta una indagine sulla dinamica del commercio estero italiano.

5 febbraio

Al Rotary Club di Arezzo il professor Fortis interviene con una relazione dal titolo *Globalizzazione, internazionalizzazione, innovazione: le sfide del made in Italy*.

26 febbraio

Si svolge a Roma, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, la *Seconda Conferenza Nazionale sul Commercio con l'Estero* indetta dal Ministero delle Attività Produttive. Nel corso dei lavori viene presentato lo studio realizzato da Marco Fortis dal titolo *Il made in Italy nel "nuovo mondo": protagonisti, sfide, azioni*, dove sono affrontati e approfonditi temi riguardanti: la competitività e le conseguenze della globalizzazione; la situazione dei settori, dei distretti e delle imprese delle principali specializzazioni manifatturiere del made in Italy (le cosiddette "4 A": Agro-alimentare, Abbigliamento-moda,



Arredo-casa e Automazione-meccanica); ed infine le azioni da intraprendere per difendere, promuovere, innovare ed internazionalizzare il made in Italy.

Tra i partecipanti al dibattito (in ordine di intervento) ricordiamo: Walter Veltroni, Francesco Storace, Beniamino Quintieri, Marco Fortis, Adolfo Urso, Alberto Bombassei, Antonio Marzano, Gianfranco Fini, Silvio Berlusconi.

10 marzo

Il professor Fortis partecipa alla trasmissione televisiva *Punto a Capo* di Rai Due diretta da Daniela Vergara intervenendo sul tema della contraffazione e della concorrenza asimmetrica asiatica. Tra i partecipanti alla trasmissione si ricordano: il viceministro per il Commercio con l'estero Adolfo Urso, il senatore Tiziano Treu, l'industriale Diego della Valle.

11 marzo

A Borgomanero il professor Fortis interviene al convegno *I Distretti del Cusio e Alto Novarese: incontro per un progetto di competitività*. Partecipano anche il Presidente dell'Associazione Industriali di Novara Franca Capurro, il Presidente della Camera di Commercio di Novara Gianfredo Comazzi, i deputati Guido Crosetto e Valter Zanetta.

7 aprile

Banca Intesa, in collaborazione con Prometeia, presenta a Milano il 62° Rapporto *Analisi dei Settori Industriali*, basato sull'elaborazione di

dati congiunturali e del commercio con l'estero, ad un elevato livello di dettaglio settoriale e geografico. Il professor Fortis partecipa al dibattito con un intervento sull'andamento dell'export italiano.

15 aprile

Il professor Fortis partecipa con una relazione al convegno *La globalizzazione tra sfide e opportunità* organizzata dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

2 maggio

Il professor Fortis partecipa a Bologna ad un dibattito organizzato dalla Fabbrica del Programma dedicato al tema *La Cina è vicina*, evento che si inserisce nel programma di incontri promosso da Romano Prodi.

9 maggio

Si svolge a Biella la giornata dell'economia, dedicata all'evoluzione del sistema produttivo della provincia biellese, organizzata dalla locale Camera di Commercio. La Fondazione Edison presenta la relazione di base del convegno.

24 maggio

Il professor Fortis interviene al seminario *Centomulti*, organizzato dalla Università Bocconi, con un paper dal titolo *Settori e distretti del made in Italy: le sfide della globalizzazione e dell'innovazione*.

segue: Altri eventi, convegni e tavole rotonde

13 giugno

La Fondazione Edison presenta una relazione al convegno *Ombre cinesi: fine delle quote di importazione, aumento dei flussi di contraffazione, possibilità di regole correttive*, organizzato a Milano dall'Indicam, Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione.

5 luglio

Il professor Fortis prende parte al forum organizzato a Milano da Ambrosetti *Globalizzazione e trasparenza: il manifesto del made in*. Tale manifesto propone l'introduzione obbligatoria nell'Unione Europea del marchio di origine su tutti i prodotti ovunque prodotti. All'iniziativa prendono parte anche Loyola de Palacio, Giulio Tremonti, Paolo Zegna.

14 luglio

Si tiene a Milano presso la Camera di Commercio il convegno promosso dai Distretti Italiani su *La Frontiera meno lontana: come rappresentare al meglio i distretti in continuo cambiamento*. Il professor Fortis interviene presentando una relazione.

26 settembre

Il professor Fortis partecipa a Milano alla riunione dell'Ambrosetti Club sul tema *La politica della sussidiarietà come motore di un nuovo sviluppo*, incentrata su una relazione di Giorgio Vittadini, Presidente della Fondazione per la Sussidiarietà.

14-15 ottobre

Il professor Fortis partecipa a Prato al *Settimo Forum Internazionale di Prato della piccola e media impresa*, organizzato dalla Confindustria, con una relazione dal titolo *I territori che competono*. Tra i partecipanti alle due giornate di incontro si ricordano: Gian Maria Gros-

Pietro, Enrico Letta, Adolfo Urso, Sandro Salmoiraghi, Luca Cordero di Montezemolo.

14-15-16 ottobre

Il dottor Umberto Quadrino partecipa a Taormina al seminario dell'Aspen Institute dedicato al tema *Infrastrutture e reti. Trasporti ed energia per lo sviluppo del Paese*.

In tale occasione il dottor Quadrino illustra gli ultimi dati sul commercio estero italiano elaborati dalla Fondazione Edison.

5 novembre

Sono due le manifestazioni che si svolgono in questa giornata ad Arezzo: al mattino il professor Fortis prende parte alla tavola rotonda organizzata dall'ANCI, socio della Fondazione Edison, sul tema *Gusti e comportamenti dei consumatori e la loro influenza sul ruolo del made in Italy*. Alla tavola rotonda, moderata da Cesara Buonamici, hanno preso parte, oltre al viceministro per il Commercio estero Adolfo Urso, il vicepresidente di Confindustria Gian Domenico Auricchio, il direttore generale di Confindustria Maurizio Beretta, il presidente di Confindustria Toscana Sergio Ceccuzzi, il presidente di Confindustria Marche Maria Paola Merloni e il presidente di Federlegno-Arredo Roberto Snaidero.

Nel pomeriggio il professor Fortis presenta alla Istituzione dei Distretti Industriali della provincia di Arezzo la relazione dal titolo *Distretti Industriali: una realtà in evoluzione*.

23 novembre

Il professor Fortis partecipa ad un dibattito nell'ambito dell'Assemblea annuale dell'Associazione degli Industriali di Monza e della Brianza.

26 novembre

Il dottor Quadrino partecipa alla Tavola rotonda *Imprese, Energia e Lavoro. Proposte per un nuovo modello* nell'ambito della manifestazione "Big Talk" promossa a Milano dalla Margherita. In tale occasione il dottor Quadrino illustra i risultati di una analisi della Fondazione Edison sulle principali dinamiche del commercio estero italiano.

26 novembre

Il professor Fortis partecipa al dibattito pubblico organizzato a Bergamo dalla CISL dal titolo *NonCinascendiamo. Diritti, opportunità e rischi*.

28 novembre

Il professor Fortis partecipa al convegno organizzato dalle Camere di Commercio di Novara e Vercelli, aderenti al protocollo di intesa siglato tra il Ministero del Lavoro e l'Unioncamere, con una relazione dal titolo *I distretti industriali del Piemonte Orientale e la sfida della globalizzazione*.

2 dicembre

Il dottor Quadrino partecipa a Firenze alla Conferenza Nazionale *Amare l'Italia*, organizzata dai Democratici di Sinistra. In tale occasione il dottor Quadrino presenta i risultati di una analisi della Fondazione Edison sulle principali dinamiche del commercio estero italiano.

14 dicembre

Il professor Fortis partecipa con una relazione all'Assemblea annuale della Federazione Italiana Industriali dei TessiliVari e del Cappello.

ASSEMBLEE ANNUALI ED EVENTI DEI SOCI DELLA FONDAZIONE EDISON

2005

9 febbraio

La Fondazione Edison partecipa a Milano alla conferenza stampa di presentazione della Federazione Italiana dell'Accessorio Moda e Persona (FIAMP) la quale, costituitasi ufficialmente a Milano nel dicembre 2004, raggruppa quattro settori (pelletteria, calzature, occhialeria e orificeria-gioielleria) che occupano più di 200.000 persone e fatturano 18 miliardi di euro annui con una quota del 70% destinata all'export.

5 aprile

Si tiene a Milano l'Assemblea annuale dell'AVR, l'Associazione Costruttori Italiani di Valvolame e Rubinetteria, alla quale il professor Fortis partecipa con un intervento sulla dinamica del settore.

30 maggio

L'Associazione Industriale di Novara, in occasione dell'Assemblea annuale, presenta i risultati di uno studio svolto in collaborazione con il Centro di Ricerche in Analisi Economica Economia Internazionale e Sviluppo Economico (Cranec) dell'Università Cattolica di Milano e la Fondazione Edison sull'export manifatturiero italiano.

9 giugno

Si svolge a Milano, nel palazzo della Edison di Foro Buonaparte, l'Assemblea Generale dell'Associazione Nazionale Calzaturifici Italiani (ANCI). In tale occasione la Fondazione Edison presenta una analisi sulla situazione del settore calzaturiero italiano. Oltre al Presidente dell'ANCI Rossano Soldini e al professor Fortis intervengono il ministro per

le Politiche Comunitarie Giorgio La Malfa e il Presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo.



Da sinistra: dott. Cordero di Montezemolo, dott. Soldini, ministro La Malfa e prof. Fortis

segue: Assemblee annuali ed eventi dei Soci della Fondazione Edison

30 giugno

Si tiene a Vercelli l'Assemblea annuale dell'Unione degli Industriali del Vercellese e della Valsesia. Presenza all'evento il professor Fortis.

1° settembre

Si tiene a Milano, presso la sede ICE, la conferenza stampa della FIAMP per la presentazione dei dati congiunturali 2005 del settore "accessorio moda e persona" elaborati dalla Fondazione Edison in collaborazione con FIAMP.

3 novembre

Il professor Fortis partecipa ad Orta San Giulio all'incontro di studio organizzato dal

Gruppo Giacomini e dall'Associazione degli Industriali di Novara con l'onorevole Pierluigi Bersani, presentando una relazione dal titolo *L'industria italiana della rubinetteria-valvolame e il distretto cusiano-valsesiano*.

18-19 novembre

Il professor Fortis, assieme ai professori Giuseppe De Rita e Mario Deaglio, partecipa ad un seminario formativo per gli imprenditori, promosso ad Orta San Giulio dall'Associazione Industriali di Novara. A tale seminario viene presentato da Fortis un intervento dal titolo *Le prospettive di sviluppo dell'industria e dei distretti manifatturieri in Italia*.

25 novembre

Il professor Fortis presenta la relazione di base all'annuale Assemblea dei Giovani Industriali dell'Associazione Industriali di Novara.

15 dicembre

Il professor Fortis interviene alla Conferenza Stampa dell'ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia ed Affine) in occasione della presentazione dei dati di pre-consuntivo 2005 e le previsioni per il 2006 e la situazione attuale delle imprese meccaniche italiane dei settori ANIMA.

OSSERVATORI SULL'EXPORT DI SETTORI, PROVINCE, DISTRETTI

Aprile-giugno-ottobre 2005

La Fondazione Edison, in collaborazione con l'Unione Industriale di Pordenone, diffonde i dati dell'Osservatorio sulle esportazioni della provincia di Pordenone nel quarto trimestre 2004, nel primo trimestre 2005 e nel secondo trimestre 2005.

Luglio-settembre 2005

La Fondazione Edison, in collaborazione con la Federlegno-Arredo, diffonde i risultati dell'Osservatorio sull'export dei principali

distretti italiani del mobilio nel primo e nel secondo trimestre 2005.

Luglio 2005

La Fondazione Edison, nel quadro di una collaborazione con l'Unione Industriali di Vercelli e della Valsesia, presenta un rapporto sull'export della provincia di Vercelli nel secondo trimestre 2005.

Novembre 2005

La Fondazione Edison, in collaborazione con l'Associazione degli Industriali della Provincia

di Vicenza, presenta i risultati sull'export del secondo trimestre 2005 delle principali specializzazioni produttive della Provincia di Vicenza.

Novembre 2005

La Fondazione Edison, in collaborazione con l'Associazione Industriali della Provincia di Novara e la Camera di Commercio di Novara, presenta l'Osservatorio sull'export del primo semestre 2005 della Provincia di Novara.

RASSEGNA DI ARTICOLI SU QUOTIDIANI E SETTIMANALI

Articoli pubblicati dal professor Marco Fortis, in qualità di Vice Presidente della Fondazione Edison, da ottobre 2004 a dicembre 2005

Il Sole 24 Ore

06-10-2004 *Sfida a due facce con Pechino*
 31-10-2004 *Diventa strategica l'etichettatura sui Paesi d'origine*
 16-11-2004 *Un modello produttivo da difendere*
 25-01-2005 *Sfida cinese, per l'Italia i calcoli non tornano*
 10-02-2005 *Lo stile italiano batte la tecnologia*
 26-03-2005 *Ritardi strategici nell'alta tecnologia*
 02-04-2005 *I pilastri vincenti dell'azienda Italia*
 11-06-2005 *Servono strategie bipartisan e innovazione*

19-08-2005 *La meccanica soffre di nanismo*
 15-10-2005 *La nuova vita dei distretti*

Il Sole 24 Ore Nord Ovest

28-01-2005 *Indifesi davanti alla Cina*
 18-03-2005 *Una battaglia di civiltà sulle regole*
 20-04-2005 *Un marchio per le PMI*

Il Messaggero

05-10-2005 *Ma l'Italia non è l'ultima della classe*

21-10-2005 *E la sfida dell'economia si gioca sul territorio*

03-11-2005 *I servizi non vanno dimenticati*
 02-12-2005 *Italia in declino a chi fa comodo descriverci così*
 21-12-2005 *Il gigante accelera sorpassata l'Italia*

Economy

21-04-2005 *Gli eroi dei tre mondi*
 02-06-2005 *E chi dice che fermarli sia da "protezionisti"?*
 23-06-2005 *L'Italia va in serie B senza i suoi distretti*

segue: Rassegna di articoli su quotidiani e settimanali

21-07-2005 *Noi, ancora i più ricchi d'Europa*
31-08-2005 *Sciocchezzaio cinese*
28-09-2005 *Il nostro Eldorado non è Pechino*
19-10-2005 *Facciamo distretto*
10-11-2005 *Non chiamiamole più "tascabili"*
30-11-2005 *Grande muraglia, piccoli varchi*
07-12-2005 *Dove sbaglia l'Economist*

Corriere Economia del Corriere della Sera

28-02-2005 *Dazi anti-Cina o sarà peggio*

Famiglia Cristiana

20-03-2005 *Ma il "made in Italy" cresce se unito*

Il Biellese

28-10-2005 *Il presidente del Made in Italy*

Eco di Biella

09-05-2005 *L'economia delle 4 "A"*

RASSEGNA DI SAGGI E ARTICOLI IN VOLUMI E SU RIVISTE SCIENTIFICHE

Febbraio 2005

Viene pubblicato il volume *Un io per lo sviluppo*, curato dalla Fondazione per la Sussidiarietà, in cui compare un saggio di Alberto Quadrio Curzio e Marco Fortis: *L'Economia italiana tra sviluppo, declino, innovazione*.

Marzo-aprile 2005

Sulla rivista *Il Mulino*, n. 2, 2005, viene pubblicato il saggio *Sindrome orientale. Nuova Europa e Cina, un'opportunità senza illusioni*.

Settembre 2005

Sulla rivista *Economia e Politica Industriale* n. 1, 2005, viene pubblicato lo studio *Il made in Italy manifatturiero e la sfida globale*.

Ottobre 2005

Sulla rivista *Aspenia*, n. 30, 2005, viene pubblicato il saggio *Legittima difesa*, dedicato all'impatto della concorrenza asimmetrica cinese sul sistema manifatturiero italiano ed europeo.



FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

N. 1 / Dicembre 2005

Registrazione del Tribunale di Milano n° 922 del 2/12/2005

Editore Fondazione Edison
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Coordinamento scientifico
Marco Fortis

Direttore Responsabile
Beatrice Biagetti

Redazione
Beatrice Biagetti
Cristiana Crenna

Segreteria redazione
Franca Sapienza
Tel. 02-6222.7455
info@fondazioneedison.it
www.fondazioneedison.it

chiuso in redazione il 22-12-2005

Stampa
Grafiche Mariano



Palazzo Edison di Foro Buonaparte a Milano, sede della Fondazione